

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1° AGOSTO 2012

### **Decreto N. 1546 del 27 maggio 2016**

**Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione di Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS) e di edifici scolastici provvisori eseguiti direttamente dai Comuni - Lotto 12, Comune di San Giovanni in Persiceto (BO). Liquidazione a favore dell'Ing. Giovanni Manaresi, C.F. MNRGNN62B26A944Q, P.IVA 00268721206, della quota parte del 50% dovuta a saldo del compenso relativo all'incarico di Consulente Tecnico d'Ufficio (C.T.U.), nel ricorso R.G. n. 1034/2014 presentato dal Sig. Lino Albertini avanti la Corte d'Appello di Bologna per l'accertamento della giusta indennità di esproprio ex artt. 54, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. e 29 D.Lgs. n. 150/2011 e ss.mm.ii.**

**Visto:**

- la legge 24.02.1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'articolo 10 del Decreto Legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla Legge 07.08.2012 n. 134, recante "misure urgenti per la crescita del paese".
- il Decreto Legge 26.04.2013 n. 43 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24.06.2013 n. 71, con il quale, tra l'altro, viene prorogato al 31.12.2014 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.
- il Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale, all'articolo 7, comma 9 ter, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2015;

- il Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125, con il quale, all'articolo 13, comma 1, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2016;
- il Decreto Legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31.12.2018;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**Preso atto** che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

**Visto** in particolare il comma 1 dell'articolo 10, D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 7 agosto 2012, il quale enuncia che "i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi - destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 - ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi";

**Preso atto** che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che i "Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei Comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate";

**Rilevato** che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare al sottoscritto Commissario Delegato l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare i Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS);

**Rilevato** che con ordinanza n. 15 del 31/07/2012 e successive modifiche e integrazioni, per la realizzazione dei Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS), si è provveduto alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale

redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

**Preso atto** che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante degli stessi e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

**Considerato** che i Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS) e le relative opere di urbanizzazione, pur avendo carattere provvisorio, sono comunque destinati ad una durevole utilizzazione, in relazione al periodo di tempo necessario per la ricostruzione degli edifici scolastici distrutti o alla riparazione di quelli gravemente danneggiati e pertanto inagibili;

**Considerato** altresì che è risultato opportuno procedere all'esproprio di alcune delle aree sopra localizzate, stante la realizzazione delle urbanizzazioni effettuate sulle aree occupate e stante la necessità di dover garantire la continuità nell'utilizzo delle realizzazioni costruite da parte delle popolazioni colpite e da parte degli enti pubblici di riferimento;

**Rilevato** che è stato disposto di avvalersi dell'Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate) al fine di effettuare le operazioni di immissione in possesso, nonché la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea;

**Dato atto** che l'Agenzia delle Entrate ha elaborato le necessarie stime in apposite schede dedicate ad ogni singola proprietà oggetto di espropriazione, e conservate agli atti dell'Autorità Espropriante, così come quelle realizzate per l'area interessata dalle procedure PMS, Lotto 12, in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) di proprietà del Sig. Lino Albertini;

**Tenuto conto** che il comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012 prevede che l'indennità provvisoria e/o quella di occupazione temporanea vada determinata entro 12 mesi dalla data di immissione in possesso e che, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., con Decreto del Commissario Delegato n. 700 del 29/07/2013 per i Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS) si è proceduto in tal senso, notificando agli interessati le indennità provvisorie determinate dalla Agenzia delle Entrate territorialmente competente;

**Rilevato** che il Commissario Delegato ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato all'espropriazione delle aree in argomento;

**Rilevato** che il proprietario non ha dato alcun riscontro alle notifiche effettuate, ovvero ha esplicitamente rifiutato l'indennità provvisoria così quantificata e che, a norma dell'art. 20, comma 14, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., l'indennità provvisoria proposta è stata pertanto ritenuta non concordata;

**Dato atto** che nei confronti delle aree del Sig. Lino Albertini è stato emanato il decreto del Commissario delegato n. 363 del 07/03/2014;

**Rilevato** che il proprietario Sig. Lino Albertini, a seguito della mancata accettazione dell'indennità notificata, ha posto in essere svariate azioni giudiziarie, tra le quali, in particolare, l'opposizione alla determinazione della Commissione Provinciale Espropri, mediante ricorso per opposizione alla stima presso la Corte di Appello di Bologna, procedimento incardinato al R.G. n. 1034/2014;

**Considerato** che il Commissario Delegato si è costituito in resistenza ai ricorsi presentati, per il tramite dell'Avvocatura dello Stato;

**Rilevato** che nel giudizio pendente avanti la Corte d'Appello di Bologna, R.G. n. 1034/2014, il Giudice adito ha nominato in data 28/10/2014 il Consulente Tecnico d'Ufficio (C.T.U.), nella persona dell'Ing. Giovanni Manaresi dell'Ordine degli Ingegneri di Bologna (BO), C.F. MNRGNN62B26A944Q, P.IVA 00268721206, al fine di rispondere in maniera puntuale e precisa ad alcuni quesiti di natura tecnica, e richiedendo allo stesso di completare l'attività richiesta con il deposito di un elaborato peritale;

**Dato atto** che nelle more della decisione del ricorso, a seguito di accordi intercorsi tra il Sig. Lino Albertini ed il Commissario Delegato alla Ricostruzione, in data 17/02/2016 è stato stipulato un atto di transazione avente ad oggetto, tra gli altri, la rinuncia da parte del Sig. Lino Albertini a tutti i ricorsi giurisdizionali instaurati ed instaurandi, compresa l'opposizione alla stima presso la Corte di Appello di Bologna, R.G. n. 1034/2014, (atto di transazione Rep. 0402 del 17/02/2016, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bologna in data 18 febbraio 2016, Serie 3, al numero 1496);

**Rilevato** che il punto n. 14) dell'atto di transazione di cui sopra enuncia che le "parti pattuiscono che le spese per l'onorario del Consulente Tecnico d'Ufficio, se ed in quanto dovute, saranno sostenute dalle stesse in parti uguali, nella misura del 50% ciascuna";

**Considerato** che in data 23 febbraio 2016, a seguito della concessione di alcune proroghe da parte del Giudice, il C.T.U. Ing. Giovanni Manaresi, C.F. MNRGNN62B26A944Q, P.IVA 00268721206, concludendo il compito assegnatogli, ha depositato l'elaborato peritale e la conseguente istanza di liquidazione;

**Considerato** che con decreto n. 1161/2016 del 10/03/2016, la Prima Sezione Civile della Corte di Appello di Bologna, rilevando che l'attività demandata al consulente è stata completata entro il termine stabilito, ha liquidato la somma complessiva di euro 1.100,00, oltre contributi previdenziali ed IVA al 22%, ponendola provvisoriamente a carico di entrambe le parti, in solido tra loro;

**Vista** la Fattura presentata dall'Ing. Giovanni Manaresi, C.F. MNRGNN62B26A944Q, P.IVA 00268721206, relativa alla quota pari al 50% a carico del Commissario Delegato, così come descritta nella tabella che segue:

A - Numero Fattura	B - Data emissione	D - <b>Importo Lordo</b> (oneri previdenziali ed IVA 22% compresa)	C - Ritenuta
02/2016	24/05/2016	€ 697,84	€ 110,00

**Ritenuto** che si possa procedere alla liquidazione dell'importo lordo (oneri previdenziali ed IVA 22% compresa), descritto nella tabella di cui sopra, in favore dell'Ing. Giovanni Manaresi, a saldo del compenso relativo a "Procedimento espropriativo PMS 12 - Onorari liquidati dall'Ecc.ma Corte d'Appello di Bologna nella causa R.G.V. n. 1034/2014 Albertini/Commissario Ricostruzione Post Sisma 2012";

**Preso atto:**

- che la copertura finanziaria della spesa dell'importo sopra indicato (oneri previdenziali ed IVA 22% compresa), è ricompresa nei quadri economici delle opere cui le aree espropriate si riferiscono, ed è assicurata dallo stanziamento previsto all'articolo 2 del D.L. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01/08/2012, pubblicata sulla G.U. n. 180 del 03/08/2012;

- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia Romagna D.L.74/2012, è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

**Verificata** la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna intestata a "Commissario Presidente Regione Emilia-Romagna - D.L. 74 -12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

Tutto ciò premesso e considerato

#### **DECRETA**

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che nell'ambito dei procedimenti espropriativi per la realizzazione di PMS, Lotto 12, nel Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), il proprietario Sig. Lino Albertini, a seguito della mancata accettazione dell'indennità notificata, ha posto in essere svariate azioni giudiziarie, tra le quali, in particolare, l'opposizione alla determinazione della Commissione Provinciale Espropri, mediante ricorso per opposizione alla stima presso la Corte di Appello di Bologna, procedimento incardinato al R.G. n. 1034/2014;
- 3) di dare atto che nel corso del giudizio pendente avanti la Corte d'Appello di Bologna, R.G. n. 1034/2014, il Giudice adito ha nominato in data 28/10/2014 il Consulente Tecnico d'Ufficio (C.T.U.) nella persona dell'Ing. Giovanni Manaresi dell'Ordine degli Ingegneri di Bologna (BO), C.F. MNRGNN62B26A944Q, P.IVA 00268721206, al fine di rispondere in maniera puntuale e precisa ad alcuni quesiti di natura tecnica, e richiedendo allo stesso di completare l'attività richiesta con il deposito di un elaborato peritale;
- 4) di dare atto che nelle more della decisione del ricorso, a seguito di accordi intercorsi tra il Sig. Lino Albertini ed il Commissario Delegato alla Ricostruzione, in data 17/02/2016 è stato stipulato un atto di transazione avente ad oggetto, tra gli altri, la rinuncia da parte del Sig. Lino Albertini a tutti i ricorsi giurisdizionali instaurati ed instaurandi, compresa l'opposizione alla stima presso la Corte di Appello di Bologna, R.G. n. 1034/2014, (atto di transazione Rep. 0402 del 17/02/2016, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bologna in data 18 febbraio 2016, Serie 3, al numero 1496);
- 5) di dare atto che il punto n. 14) dell'atto di transazione di cui sopra enuncia che le "parti pattuiscono che le spese per l'onorario del Consulente Tecnico d'Ufficio, se ed in quanto dovute, saranno sostenute dalle stesse in parti uguali, nella misura del 50% ciascuna";

- 6) di dare atto che in data 23 febbraio 2016, a seguito della concessione di alcune proroghe da parte del Giudice, il C.T.U. Ing. Giovanni Manaresi, C.F. MNRGNN62B26A944Q, P.IVA 00268721206, concludendo il compito assegnatogli, ha depositato l'elaborato peritale e la conseguente istanza di liquidazione;
- 7) di dare atto che con decreto n. 1161/2016 del 10/03/2016, la Prima Sezione Civile della Corte di Appello di Bologna, rilevando che l'attività demandata al consulente è stata completata entro il termine stabilito, ha liquidato al C.T.U. Ing. Giovanni Manaresi la somma complessiva di euro 1.100,00, oltre contributi previdenziali ed IVA al 22%, ponendola provvisoriamente a carico di entrambe le parti, in solido tra loro;
- 8) di corrispondere e liquidare a favore dell'Ing. Giovanni Manaresi, C.F. MNRGNN62B26A944Q, P.IVA 00268721206, la somma lorda relativa al saldo del 50% della quota relativa a "Procedimento espropriativo PMS 12 - onorari liquidati dall'Ecc.ma Corte d'Appello di Bologna nella causa R.G.V. n. 1034/2014 Albertini/Commissario Ricostruzione Post Sisma 2012", così come specificata nella seguente tabella:

<i>N. Fattura e data emissione</i>	<i>Compenso al lordo della ritenuta, degli oneri previdenziali e di IVA al 22%</i>	<i>Ritenuta d'acconto</i>	<i>Compenso netto</i>
02/2016 - 24/05/2016	€ 697,84	€ 110,00	€ 587,84

dando atto che la spesa è ricompresa nei quadri economici delle opere cui le aree espropriate si riferiscono, e grava sulle risorse del fondo previsto all'articolo 2 del D.Lgs.74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n.122 del 01/08/2012, pubblicata sulla G.U. n.180 del 03/08/2012;

- 9) di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile affinché provveda alla conseguente emissione dell'ordinativo di pagamento di cui al punto 8) a valere sulla contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.L. 74-12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
- 10) di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile ad effettuare il versamento erariale dell'IRPEF così come da tabella che segue, entro i termini di legge:

<i>N. Fattura e data emissione</i>	<i>Ritenuta euro</i>
02/2016 - 24/05/2016	€ 110,00

Bologna

Stefano Bonaccini  
(firmato digitalmente)